

Bergamo, il sopralluogo

**Stazione,
lavori esterni
in dirittura
d'arrivo**

NOBILI ■ All'interno



CANTIERE Operai al lavoro ieri

Stazione, lavori esterni terminati per Natale

«Moderata soddisfazione» dell'amministrazione dopo il sopralluogo di ieri al cantiere

LA CAUSA DEI RITARDI «Gli operai fermati dalla pioggia»

L'ULTIMA CAUSA dei ritardi per il completamento del tribolato cantiere della stazione ferroviaria di piazzale Marconi? La pioggia. Il motivo può sembrare singolare, ma a puntualizzarlo, ieri mattina durante il sopralluogo della seconda Commissione consiliare di Palazzo Frizzoni, è stato l'architetto Diego Capuano, presente in rappresentanza di Centostazioni spa, la società delle FS a cui fa capo l'intero progetto di riqualificazione: «Contiamo di finire i lavori entro l'anno - ha detto - Volevamo chiudere tutto a metà novembre. Poi, però, ha piovuto».

DISAGI & POLEMICHE

Pavimenti scivolosi, la replica di Centostazioni: i passeggeri prestino maggiore attenzione

- BERGAMO -

«**MODERATAMENTE** soddisfacente». Così il presidente della seconda Commissione consiliare di Palazzo Frizzoni, Simone Paganoni, ha definito l'esito del sopralluogo, avvenuto ieri mattina, al cantiere della stazione ferroviaria di piazzale Marconi. E subito ha puntualizzato: «Non tutte le nostre domande hanno ricevuto risposte adeguate».

Un modo per confermare che tra Centostazioni, titolare dei lavori, e l'amministrazione comunale del capoluogo rimangono non poche frizioni su un progetto che va avanti di rinvio in rinvio, benché, alla fine del sopralluogo di ieri l'assessore all'Urbanistica, Fran-

cesco Valesini, abbia cercato di smorzare i toni: «Almeno abbiamo avuto rassicurazioni - ha detto - in merito al fatto che gli interventi sulla parte esterna della stazione saranno conclusi entro Natale. Ancora non si conoscono le tempistiche sulle parti interne». All'incontro di ieri con i rappresentanti della Commissione, e l'area del cantiere si è presentata con un look insolito rispetto a quanto sono abituati a vedere i pendolari che ogni giorno vi transitano: molti gli operai al lavoro e diversi i mezzi utilizzati. Insomma, come ha commentato un viaggiatore abituale, «una vivacità non comune di questi tempi in questa zona». Nel corso della loro visita, i consiglieri comunali hanno evidenziato alcune criticità: pavimenti piuttosto scivolosi, ascensori che rendono difficile l'accesso al sottopasso, porte a spinta invece che automatiche, percorsi tattici

li per i disabili difficilmente interpretabili. Dall'architetto Diego Capuano, tuttavia, sono arrivate risposte univoche su tutta la linea: «Gli interventi sono a norma di legge e tutto è stato testato. Per gli ascensori non si poteva fare diversamente. I pavimenti? Nessuna trascuratezza. Semmai anche i viaggiatori dovrebbero prestare più attenzione in caso di pioggia». Ognuno, insomma, è rimasto sulle proprie posizioni, a testimonianza che il dialogo, ancorché aperto, non è facile. Paganoni, a denti stretti, lo conferma: «Anche l'iter per ottenere i permessi di accesso al cantiere è stato piuttosto complesso. Alla fine, però, ci siamo riusciti». **Maurizio Nobili**



FOTO GALLERY

Consiglieri sul posto

Il sopralluogo della Commissione consiliare guidata da Simone Paganoni è iniziato all'esterno della stazione, per poi proseguire all'interno, dove l'architetto Capuano ha spiegato che tutti gli interventi effettuati sono a norma, compresi i pavimenti scivolosi

